

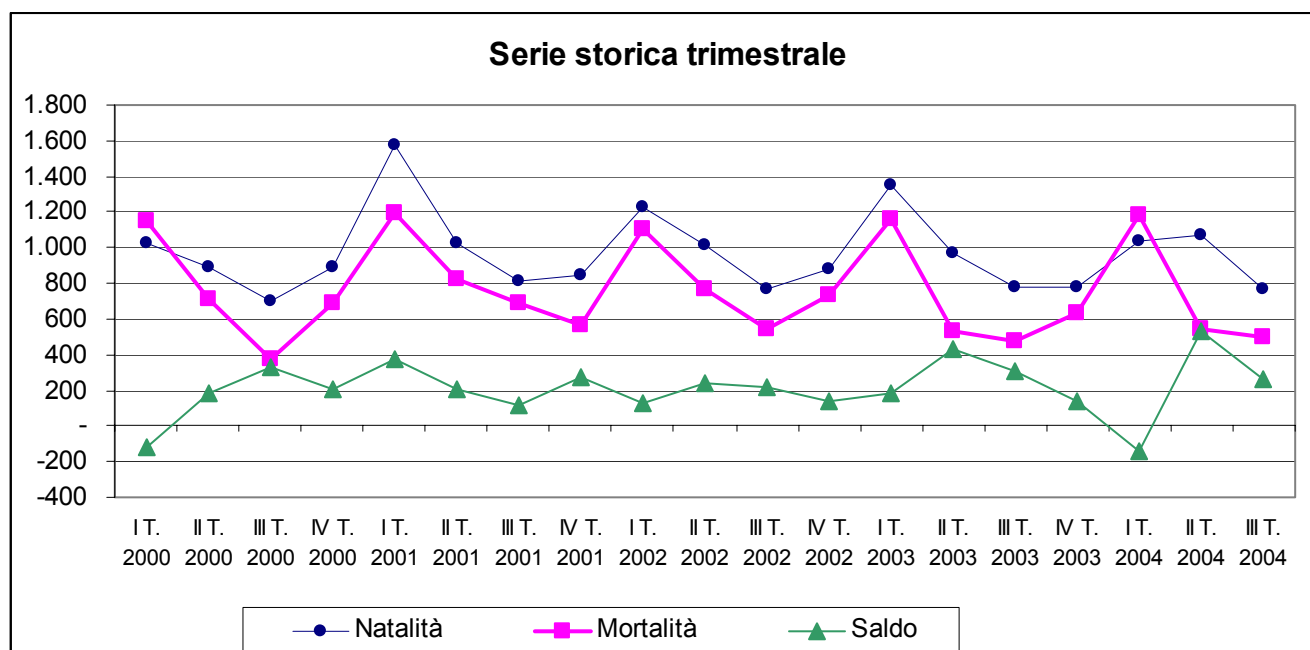
IMPRESE IN MOVIMENTO – Gennaio - settembre 2004

Nei primi nove mesi del 2004 i movimenti demografici presso il Registro Imprese camerale confermano dinamiche in rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il tasso di crescita si attesta all'1,2% (648 imprese il saldo in valore assoluto), mantenendosi sui livelli del 2002 e confermandosi in contrazione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+1,7%). La distanza tra i saldi di sviluppo imprenditoriale rimane costante sul mezzo punto percentuale; tale differenza è interamente attribuibile alla decisa flessione del tasso di natalità (+5,3%, che equivale a 2.875 iscrizioni, contro il +5,8% a settembre 2003).

L'indice di mortalità è invariato al 4,1% (2.227 unità cessate).

La serie storica illustrata nel grafico seguente evidenzia come nel terzo trimestre si registri un calo fisiologico di entrambi i tassi di natalità e mortalità rispetto alla prima metà d'anno; d'altronde, il periodo in questione è condizionato da fattori stagionali che generalmente deprimono i movimenti anagrafici delle imprese. Il mese di agosto contribuisce, infatti, in misura ridotta alla determinazione del saldo finale, posticipando al mese successivo eventuali iscrizioni o cessazioni al Registro camerale; ciò spiega anche il recupero che generalmente si registra nel IV trimestre.



Fonte: elaborazione Osserfare su dati Movimprese

Dalla disaggregazione per forma giuridica oltre alla maggiore spinta delle società di capitali che confermano il tasso di crescita più elevato (5,2%) e con un gap rispetto alla media (1,2%) di circa tre punti percentuali, progressivamente crescente in corso d'anno, si sottolinea la maggiore

debolezza delle ditte individuali che, oltre a crescere meno della media a totale economia, presentano quest'anno un tasso di sviluppo inferiore a quello del 2003, pressoché nullo.

Tab.1: Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tasso di crescita per forma giuridica Genn-sett 2004

Forma giuridica	Saldo		Tasso di crescita
	V.A.	%	
Società di capitale	500	73,5	5,2
Società di persone	77	10,6	0,9
Ditte individuali	59	11,8	0,2
Altre forme	12	4,0	0,5
Totale	648	100,0	1,2

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Ai fini di un'interpretazione esaustiva delle dinamiche in atto, è utile un breve confronto territoriale con le altre realtà laziali ed il dato Italia:

Tab.2: Risultanze anagrafiche presso il registro delle Imprese nelle provincie laziali genn-sett 2004

Settembre 2004	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
Frosinone	43.638	37.053	2.143	1.767	376	5.0	4.1	0.9
Latina	54.821	45.747	2.875	2.227	648	5.3	4.1	1.2
Rieti	14.670	12.649	727	589	138	5.0	4.1	0.9
Roma	394.166	224.029	22.670	16.467	6.203	5.8	4.2	1.6
Viterbo	38.951	34.918	1.881	1.816	65	4.8	4.7	0.2
Lazio	546.246	354.396	30.296	22.866	7.430	5.6	4.2	1.4
Italia	5.976.105	5.048.726	327.053	257.438	69.615	5.5	4.4	1.2

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il tasso di crescita pontino si mantiene anche nel terzo quadrimestre in linea con la media Italia, che comunque presenta una maggiore vivacità di entrambi i tassi di natalità e mortalità; inoltre, escludendo Roma, che fa da traino alle variazioni rilevate per il Lazio, Latina è la prima fra le realtà *minori* laziali per ritmo di sviluppo imprenditoriale.